

CHE COS'E' IL MITO???

Il termine "MITO" deriva dal greco e significa "parola".

Il MITO è quindi una storia, un racconto che ha per protagonisti Dei ed Eroi.

Il MITO è una storia che non ha un autore preciso.

QUANDO NASCE???

originariamente è una tradizione orale

lo raccontano narratori specializzati

si svolge in un tempo diverso da quello del narrante
(tempo mitico)

racconta l'origine di qualcosa ritenuto importante

DI CHE COSA PARLANO????

I miti propongono RACCONTI FANTASTICI in cui si riflettono i problemi relativi all'origine del mondo, alla nascita e alle azioni degli dei e degli eroi, alla nascita e alla diffusione di pratiche religiose, alla fondazione di città.

A COSA SERVONO???

Trasmettono il patrimonio morale e culturale di diverse generazioni.

IL MITO non è LEGGENDA!

Perché la leggenda parte da avvenimenti storici realmente accaduti, a cui sono aggiunti elementi fantastici e/o irreali.

QUALI MITI CI SONO???

MITI COSMOGONICI: spiegano l'origine del mondo

MITI NATURALISTICI: spiegano i fenomeni della natura

MITI ANTROPOGONICI: spiegano l'origine dell'uomo

MITI SULLE CONDIZIONI SOCIALI O ISTITUZIONALI: spiegano l'origine dei riti

Il MITO non è FAVOLA!



perché NON INSEGNA una morale!



I tre Orsi

Il MITO non è FIABA



NON DEVE divertire o intrattenere!!!!



Riccioli d'oro.

MITO e FIABA

La FIABA è "un MITO decaduto":

- 1) i protagonisti non sono più Dei ed Eroi ma Re&Regine, Principi&Principesse.
- 2) al meraviglioso divino subentra il magico umano con maghi, streghe, gnomi...dotati di poteri soprannaturali!

DEDALO E IL VOLO..



Il desiderio dell'uomo di trasgredire i limiti, di non fermarsi di fronte alle difficoltà si nota già in nel mito di Dedalo ed Icaro.

Dedalo rappresenta, infatti, il padre ingegnoso che non riesce a resistere al fascino del volo, alla tentazione di attraversare l'aria libero come una creatura alata.

IL MITO RACCONTA...

Il mito racconta che Dedalo, ormai stanco dell'odiosa prigionia nel Labirinto, volle tentare a qualunque costo, l'evasione: "Che Minosse mi sbarri pure le vie di terra e d'acqua, ma almeno il cielo è sempre aperto. Sarò padrone di tutto ma non dell'aria!"

Perciò Dedalo costruì per sé e per suo figlio due paia d'ali tessute di piume leggere; le attaccò con cera alle spalle e alle braccia di Icaro e se le fissò anch'egli al dorso, poi, rivoltosi al figliolo disse: « Seguimi Icaro! E non temere nulla: abbi soltanto cura di restare presso di me come un uccellino appena uscito dal nido».



Paola Lovesio e Silvia Alessio
Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro
Scuola Secondaria di I grado
Maggiora-Vergano
Refrancore
Classe IA

IL MITO

